

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 10 DEL 30 GIUGNO 2020

L'anno 2020, il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 12:30 , a seguito di comunicazione del Presidente con nota prot.n. 2776 del 26/6/2020 di convocazione del CdA per il 30/06/2020, inoltrata tramite PEC a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, anche in via telematica e in modalità audio/video, in ossequio alle direttive ministeriali relative al contenimento della diffusione del COVID -19, si è riunito il CdA per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) Ratifica determina presidenziale n. 2;
- 2) Piano d'Ambito;
- 3) Proposta di affidamento alla Multicom per estrazione ruoli TARSU 2011/2012 Favara e Siculiana e TIA 2012 Agrigento;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti nei locali della SRR: Alfonso Galluzzo, Presidente della SRR, Giordana Bonanno, componente SRR, il consulente fiscale Prof. Salvatore Acquisto. Il Dott. Giuseppe Castellana, Presidente del Collegio Sindacale e i dott.ri Giorgio Buttice e Marco Castiglione, Componenti effettivi del Collegio Sindacale. È altresì presente in sede il dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR. Ai fini legali la riunione si ha come svolta ad Agrigento, presso la sede operativa della SRR. Ai sensi dello statuto assume la presidenza il dott. Alfonso Galluzzo, il quale, vista la regolarità della presenza sia in sede che in videoconferenza di tutti gli aventi diritto, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'arch. Gaetano Alletto, dipendente della società.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ODG avente per oggetto: "Ratifica determina presidenziale n. 2";

Il Presidente chiede che venga ratificata la propria determina n. 2 del 12/06/2020, avente ad oggetto "Delega al Dr. Claudio Guarneri per la partecipazione alla riunione della Commissione di

conciliazione presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Agrigento che si terrà il 15/06/2020", invitando il segretario della seduta, arch. Alletto a leggere la determina stessa ai presenti. Il CdA, esaminato il contenuto della determina, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, all'unanimità

DELIBERA

Di procedere alla ratifica della Determinazione presidenziale n. 2 del 12/06/2020.

Si procede al prelievo del III° punto all'ODG avente per oggetto: "Proposta di affidamento alla Multicom per estrazione ruoli TARSU 2011/2012 Favara e Siculiana e TIA 2012 Agrigento". Viene invitata a relazionare la responsabile dell'Ufficio Riscossione della SRR Dott.ssa Concetta Mendola che sottolinea che nel mese di giugno l'Agenzia delle Entrate ha cambiato il formato del ruolo. La SRR si è avvalsa per i servizi di gestione del programma Tributi di una società di servizi denominata Multicom srl di Caltanissetta. Adesso è necessario apportare una modifica al programma per generare i ruoli e ho chiesto con nota del 19/6/2020 un preventivo alla stessa Multicom srl. La Società ha risposto con nota del 24/6/2020 inviando un'offerta per i servizi richiesti il cui costo ammonta ad €. 7.320,00 iva compresa. Il programma di gestione dei tributi è di proprietà della G.E.S.A. AG 2 spa in liquidazione che lo ha concesso alla SRR in comodato d'uso gratuito per continuare il servizio di gestione tributi in favore dei Comuni Soci. Il Collegio dei revisori sollecita l'adozione del regolamento per l'affidamento di servizi e forniture. Il CDA dà mandato al Direttore di verificare lo stato della procedura di approvazione. Il Presidente sottolinea che è urgente procedere all'acquisto del programma perché alcuni Comuni hanno seri problemi, in particolare il Comune di Favara. I presenti convengono che, dato l'importo del servizio, il Direttore generale proceda mediante affidamento diretto.

Il Presidente del Collegio Sindacale chiede l'invio degli atti da trattare all'ODG qualche giorno prima della data prevista per il CDA.

Si passa a trattare il II° punto all'ODG avente per oggetto: " Piano d' Ambito". Introduce il Direttore Generale, il quale spiega le motivazioni dell'aggiornamento del Piano d' Ambito della SRR adottato dal CDA con deliberazione n. 07 del 20/8/14 e, successivamente, approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 31123 del 14/07/2015. Dato il lungo tempo trascorso, circa sei anni, occorre aggiornare il Piano ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. n. 9/2010, inserendo tutte le Ditte che gestiscono impianti di trattamento, avvio al recupero e smaltimento dei RSU o che hanno avviato l'iter presentando istanze di autorizzazione di impianti simili di PAUR, AIA ecc.

Il Presidente invita l'arch. Alletto ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione a firma dello stesso e degli atti tecnici sottoscritti anche dal Responsabile Gestione Servizi geom. Pasquale Traina.

L'arch. Alletto evidenzia che tutti i 26 Comuni della SRR hanno avviato i servizi di raccolta porta a porta dei RSU e, di conseguenza, è in forte aumento la richiesta di avvio al recupero e trattamento della frazione monomateriale secca e umida dei rifiuti, e di avvio allo smaltimento della frazione indifferenziata secca. Dato il lungo tempo trascorso dall'approvazione del Piano d' Ambito, occorre aggiornare le previsioni dello stesso ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. n. 9/2010, sia in relazione ai dati effettivi di raccolta differenziata dei rifiuti che al fabbisogno impiantistico, indicando gli impianti e le piattaforme che, dal 2014 ad oggi, hanno avviato nuove attività o potenziato quelle esistenti. Il CDA, nel corso di precedenti riunioni, ha chiesto un approfondimento per avere un quadro aggiornato sia del numero degli impianti di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti operativi all'interno del territorio dell'ATO 4 AG EST che dei progetti in corso di esame presso gli Enti competenti. A tal uopo sono state acquisite le informazioni dal Dipartimento Regionale delle Acqua e dei Rifiuti – Servizio 8 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – A.I.A." ed in dettaglio l'elenco dettagliato delle richieste di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ex art. 29-ter del

D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. inoltrate da Ditte private per progetti di impianti ricadenti nel territorio dell'ATO 4 Agrigento Est.

E' stato anche acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Gruppo 2C, l'elenco aggiornato delle Ditte iscritte, ai sensi dell'art. 216 del D. lgs n. 152/06, nel Registro Provinciale per lo svolgimento dell'attività di recupero e/o messa in riserva dei rifiuti speciali non pericolosi. Un ulteriore controllo è stato effettuato sul portale ambientale SI-VVI dell'ARTA Sicilia e sul Piano Regionale dei Rifiuti approvato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 526 del 20/12/2008. Pertanto - continua l'arch. Alletto - i tecnici della SRR hanno aggiornato il Piano d'Ambito sulla scorta dei recenti dati dei conferimenti dei RSU derivanti dal nuovo sistema di raccolta porta a porta, rilevando l'attività della SRR nella predisposizione dei progetti di iniziativa pubblica quali gli impianti di compostaggio di Casteltermini e di Ravanusa, data la criticità di mancanza di tali impianti nel territorio dell'ATO 4. Tuttavia il funzionario sottolinea l'imminente apertura di nuovi impianti quali l'impianto di TMB della Ditta Traina a Cammarata che potrebbe accogliere i rifiuti indifferenziati di tipo secco di gran parte dei Comuni dell'ATO 4 ed anche una parte di rifiuti di tipo organico. Pertanto, conclude l'arch. Alletto, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 10, comma 5, della L.R. n. 9/2010, propone al CDA di approvare l'aggiornamento al Piano d'Ambito già approvato dal CDA della SRR ATO AG EST con deliberazione n. 07 del 20/8/14, come da proposta tecnica allegata e composta dai seguenti elaborati: 1) Relazione e 2) Planimetrie ubicazione impianti.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale ed evidenzia alcuni problemi formali della proposta e cioè:

a) della carenza di legittimazione dei proponenti in base all'organigramma approvato; b) delle incongruenze sulla ricognizione degli impianti esistenti, evidenziando che la localizzazione degli

impianti è compito della Provincia regionale; c) la ricognizione delle istanze presentate non è esaustiva per gli impianti esistenti. Il tema della partecipazione alle conferenze di servizi indette dalla Regione è stato affrontato dai precedenti CDA e l'unico motivo del parere da parte della SRR è che non contrasta con il Piano d'Ambito. Infine rileva inoltre il Dott. Castellana tra i compiti che la L.R. 9/2010 assegna alla SRR vi è il controllo dei contratti di servizio del gestore che devono essere pienamente attuati e verificati.

Interviene il Direttore Generale ed evidenzia che, come già rilevato nelle precedenti riunioni del CDA, la situazione organizzativa della Società è carente e ciò potrebbe anche comportare una carenza nell'istruttoria delle pratiche. Purtroppo è necessario procedere. L'aggiornamento del Piano d'Ambito è opportuno approvarlo, inserendo tutte le istanze pervenute di progetti in linea con l'attività istituzionale della SRR.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale ed evidenzia che nella ricognizione delle istanze non sono compresi gli impianti che hanno attivato la c.d. "procedura semplificata" ex art. 216 del TUA, ovvero mediante AUA e/o la necessità di verificare le istanze ai sensi dell'art. 212 e AUA, attivato procedure di verifica di assoggettabilità Ambientale ex art. 19 TUA, per cui la ricognizione non è completa.

Interviene il Presidente della SRR il quale afferma che l'approvazione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito è un fatto importante, quale primo passo del nuovo CDA che è per la libera concorrenza. Noi non escludiamo l'inserimento nel Piano d'Ambito di altri nuovi impianti che saranno proposti per operare nel territorio della SRR. Si passa ai voti. L'aggiornamento del Piano d'Ambito viene approvato dai presenti.

Il Presidente del Collegio evidenzia che, a suo avviso, il Piano dovrebbe essere inviato per la verifica di conformità all'Assessorato regionale Energia e servizi pp.uu., secondo quanto previsto dall'art. 10 della L.r. 9/2010. Il Direttore dissente, in quanto a suo avviso il comma 5 del citato articolo non lo

prevede. Il Collegio quindi invita l'Amministrazione a comunicare comunque l'approvazione del Piano all'Assessorato, che opererà le sue valutazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale chiede che per i prossimi CDA si proceda alla lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Alle ore 13:45, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Alfonso Galluzzo

